

Fisac Cgil, First Cisl e Uilca hanno dichiarato lo stato di agitazione del personale dell'*Autorità Nazionale Anticorruzione* in risposta ai reiterati comportamenti antisindacali assunti dai vertici di **ANAC** che stanno alimentando un clima di generale insoddisfazione tra i lavoratori.

[**> Scarica la dichiarazione dello stato di agitazione inviata all'Azienda <**](#)

La **Fisac Cgil di Roma e Lazio** sostiene convintamente la mobilitazione le cui motivazioni sono:

- le modifiche unilaterali del regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Autorità;
- l'inerzia rispetto alle istanze sindacali in materia di welfare aziendale, di interessi legali e risorse spettanti al personale;
- la volontà di procedere, nonostante la diffida inviata dalle tre sigle sindacali a fine luglio, ad una modifica unilaterale e peggiorativa del regime previdenziale del personale;
- il ripetuto omesso riscontro alle richieste e istanze sindacali e la trasmissione tardiva e parziale della documentazione su questioni oggetto di convocazione sindacale.